

COMUNE DI CAVARZERE

*REGOLAMENTO
DELLA CONSULTA DEL VOLONTARIATO*

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 in data 20.12.2011

Premessa

L'Amministrazione Comunale di Cavarzere, in attuazione di quanto previsto dallo Statuto Comunale in tema di Associazioni e Organismi di partecipazione, si fa promotrice della nascita della Consulta del volontariato.

Art.1 Obiettivi

La Consulta del Volontariato si prefigge i seguenti obiettivi:

- a) promuovere e sostenere il volontariato favorendo lo sviluppo di relazioni continuative tra le istituzioni pubbliche e le varie organizzazioni;
- b) favorire una lettura puntuale dello stato del territorio e della comunità in tutte le sue problematiche sociali, culturale, sportiva, ambientale, dei diritti civili, per informare e sensibilizzare sia l'opinione pubblica che l'Amministrazione Comunale;
- c) promuovere ed attuare forme di collaborazione che possano sfociare in progetti di iniziative comuni da parte delle diverse associazioni, che mantengono comunque la propria autonomia progettuale e di realizzazione di iniziative;
- e) stimolare e sensibilizzare le persone, soprattutto i giovani, a partecipare alle attività delle associazioni;
- f) ricercare la collaborazione e l'integrazione con i servizi offerti dall'Ente Locale, secondo il principio di sussidiarietà, senza mai sostituirsi ad essi.

Art. 2 Funzioni della Consulta

1. La Consulta del Volontariato esercita funzioni consultive e propositive nei confronti della Giunta e del Consiglio Comunale per gli ambiti e le materie attinenti l'operato delle associazioni. Per questo motivo le associazioni che la compongono non devono caratterizzarsi con i connotati tipici delle formazioni politiche, anche locali (elaborazione di programmi complessivi per il governo del territorio e della comunità, partecipazione alle consultazioni elettorali, ecc.).
2. Può svolgere altresì, su iniziativa propria o su mandato dell'Amministrazione Comunale, attività di studio, di ricerca e operative, su temi inerenti l'impegno delle associazioni aderenti.
3. I pareri, le proposte e le osservazioni della Consulta dovranno essere inviate per iscritto al Sindaco.

Art. 3 Composizione della Consulta

1. La Consulta del Volontariato è costituita da:
 - il Sindaco o un suo delegato;
 - due consiglieri comunali (1 di maggioranza, 1 di minoranza);
 - dieci rappresentanti concordati tra le associazioni di volontariato, culturali e comitati di Cavarzere che hanno dato disponibilità formale con atto scritto a fare parte alla Consulta stessa.

Non potendo partecipare il membro effettivo, può essere delegato un altro membro dell'associazione, che lo sostituisce a pieno titolo.

2. La partecipazione alla consulta è a titolo gratuito e non dà diritto pertanto ad alcun compenso o rimborso spesa

Art. 4 Organi della Consulta

1. La Consulta, nella sua prima riunione, nomina, con votazioni separate a maggioranza

assoluta dei suoi componenti e con voto segreto, un Presidente e un vice Presidente che ha il compito di:

- rappresentare, anche legalmente, la Consulta nei rapporti interni ed esterni;
- organizzare e dirigere i lavori della Consulta assicurando la massima partecipazione e l'espressione di tutti i suoi orientamenti;
- provvedere agli adempimenti conseguenti alle determinazioni assunte;
- raccogliere, elaborare e rappresentare istanze ed esigenze delle associazioni.

2. In caso di impedimento del Presidente le sue funzioni sono assunte dal Vice Presidente.

Art. 5 Funzionamento della Consulta

1. La Consulta si riunisce:

- in occasione della relazione annuale del Presidente sulle attività svolte e sul piano coordinato delle iniziative future;
- in occasione della presentazione del Bilancio di previsione da parte dell'Amministrazione;
- quando ne facciano richiesta almeno 1/5 dei componenti;
- quando il Presidente ne ravvisi la necessità.
- su richiesta del Sindaco o dell'Assessore delegato.

2. Le forme di convocazione sono definite dai componenti della Consulta. L'avviso comunque deve indicare il luogo e l'ora della convocazione, gli argomenti all'ordine del giorno e deve pervenire ai membri della Consulta almeno 5 giorni prima dello svolgimento.

3. La seduta è valida quando sono presenti almeno la metà dei componenti. Le decisioni vengono assunte a maggioranza semplice dai rappresentanti.

4. le funzioni di Segretario saranno svolte da un Funzionario Comunale nominato dal Sindaco .

5. I membri della Consulta sono tenuti a garantire la loro presenza alle riunioni ed il funzionamento della Consulta stessa, impegnandosi in tal senso. Le assenze o gli impedimenti allo svolgimento dei compiti assegnati devono essere comunicati tempestivamente al Presidente.

6. In caso di mancata risposta o di reiterazione delle assenze, si dispone la decadenza del rappresentante e dell'associazione da membri della Consulta, fino alla scadenza del suo mandato.

7. Contro tale provvedimento l'associazione in causa può chiedere il pronunciamento formale della Consulta.

Art. 6 Modalità di partecipazione

Le Associazioni e gli Enti ammessi partecipano all'Assemblea attraverso un componente effettivo ed uno supplente, che potrà intervenire con diritto di voto solo in sostituzione del proprio effettivo.

Ogni associazione ammessa dovrà guidi nominare un rappresentante effettivo ed uno supplente e comunicarne le generalità al Presidente.

La Consulta ha sede presso la sala consiliare del Comune e si avvale per il servizio dei mezzi e del personale messi a disposizione dal Comune al fine di garantire l'assistenza necessaria all'espletamento delle sue attività.

Art. 7 Insediamento

La Consulta è costituita con atto del Sindaco o, su sua delega, dell'Assessore competente per materia e dura in carica circa fino alla scadenza del Consiglio Comunale, restando

prorogate le sue funzioni fino all'insediamento della successiva Consulta.
L'istituzione della Consulta sarà conseguente all'approvazione del presente Regolamento da parte del Consiglio Comunale del Comune di Cavarzere.

Art. 8 Convocazione

La Consulta, dopo la riunione di insediamento, convocata da Sindaco o dall'Assessore delegato, è convocata dal Presidente:

- di propria iniziativa,
- su richiesta motivata di almeno 1/5 dei componenti.
- su richiesta del Sindaco o dell'Assessore delegato.